

**VIAGGI.** Un gruppo di Valsuganotti alla scoperta di un piccolo scrigno racchiuso tra il mare e i monti

# In Liguria respirando Paoli e De André

di **LINO BEBER**  
PERGINE VALSUGANA



**L**Associazione Cultura e Sport) - Canale ha organizzato una gita di tre giorni in Liguria visitando Genova e altri meravigliosi centri fra i quali Lavagna, ricordando le scuole di una volta dove troneggiava quest'utile strumento scolastico che prende il nome proprio da questa cittadina dove un tempo sui monti vicini c'erano le cave di ardesia.

**VENERDÌ 1 APRILE** siamo partiti di buon'ora con la corriera Itabus guidata da **Christian Casagrande** e ben 46 partecipanti tra i quali il capogruppo **Luciano Biasi**, la segretaria **Laura Pergher** e il presidente **Fabio Pergher**. Ad allietare l'allegria brigata le canzoni accompagnate dalla chitarra di **Bruno Merlini** e le spassose storielle di **Paolo Fontanari**, **Giannina Pergher**, **Luisana Leonardelli** e del sottoscritto.

**Genova** è stata una delle repubbliche marinare, città portuale e capoluogo della Liguria; conta 650 mila abitanti e la visita con la guida **Paola** è partita da un belvedere con panorama sulla città e sul suo porto. Siamo poi scesi in una parte del centro storico caratterizzato da un dedalo di piazzette e stretti caruggi, piazza **De Ferrari** con la fontana in bronzo, il **Palazzo Ducale** in tempo sede dei **Dog**, il teatro lirico **Carlo Felice**, la Cattedrale di **San Lorenzo** in stile romanico con facciata a strisce bianche e nere (in restauro), la casa di **Cristoforo Colombo**. Il termine *caruggio* deriva dal latino *quadrivium* (quattro vie). Simbolo della città la **Lanterna**, l'antico faro alto 117 metri.

Dopo un ottimo pranzo al ristorante "I Tre merli" vicino al porto nel pomeriggio visita di 2 ore al famoso **Acquario**, uno dei più grandi di Europa, con pesci di ogni dimensione, delfini, pinguini, foche.

Prima di raggiungere l'albergo a **Lavagna** sosta pano-



► Il gruppo di Valsuganotti a Sestri Levante



► Portofino

## LA BAIÀ DELLE FAVOLE

**A Sestri Levante nel 1833 soggiornò lo scrittore e poeta danese Hans Christian Andersen, noto soprattutto per le sue fiabe...**

ramica all'antico borgo marinaro di **Bocadasse** con le sue case colorate, addossate le une alle altre e strette attorno a una piccola baia.

**Fabrizio De André**, oltre alla celebre canzone *Via del Campo* ricordando una "famosa" via di **Genova**, in collaborazione con **Mauro Pagani** dedicò il suo 11esimo album *Crêza de mã* nel 1984, interamente cantato in genovese, ricordando la *crêza*, che in ligure è il tipico viottolo stretto o mulattiera che fen-

de, spesso verticalmente, le colline della Liguria

Il cantautore **Gino Paoli**, che ha abitato molti anni a **Bocadasse**, in salita **Santa Chiara** ha rievocato quel periodo, sia pure senza citare la località, nella celebre canzone *La gatta* e poi nel 2004 un bra-

no intitolato **Bocadasse** che fa parte dell'album *Ti ricordi? No non mi ricordo*, inciso in coppia con **Ornella Vanoni**.

Siamo poi arrivati a **Lavagna**, ottima cena e canti accompagnati dalla chitarra di **Bruno**.

**SABATO 2 APRILE** abbiamo visitato con la guida **Loredana** tre meravigliosi centri iniziando da **Sestri Levante** detta *città dei due mari*, essendo il suo centro storico affacciato sulle due baie *delle Favole* (**Hans Christian Andersen** vi soggiornò nel 1833) e *del Silenzio*.

Anticamente **Sestri Levante** era un isolotto con l'attuale promontorio a strapiombo sul mare, poi in età moderna fu unito alla terraferma da

un sottile istmo formato dai depositi delle periodiche alluvioni del torrente **Gromolo** e dall'azione costante del mare.

Nel centro della cittadina si trova la Basilica di **Santa Maria di Nazareth** costruita nel XVII secolo. Salendo verso il promontorio ci sono i ruderi dell'oratorio di **Santa Caterina** e la Chiesa di **San Nicolò dell'Isola**, l'edificio di culto più antico della città, costruito nel 1151 in stile romanico.

È seguita la visita di **Santa Margherita Ligure** con i suoi eleganti palazzi con splendidi *trompe l'oeil* (inganno dell'occhio) e strade con ammirabili *risseu* (composizioni realizzate con ciottoli di pietra bianchi e neri che ornano i sagrati delle chiese, piazze, giardini e strade). Presso il lungomare c'è il Castello del 1550.

Ottimo pranzo e nel pomeriggio un fuori-programma raggiungendo con un tram super-affollato in stile "parenti stretti" la località di **Portofino**, che secondo **Plinio il Vecchio** durante l'Impero romano era chiamato *Portus Delphini*, tra **Genova** e il golfo del **Tigullio**, legato alla quantità di delfini.

A **Portofino** ci sono le chiese del **Divo Martino** e di **San Giorgio** in posizione dominante e il **Castello Brown** del XVI secolo.

In serata siamo ritornati all'albergo di **Lavagna**, ottima cena e serata musicale.

**DOMENICA 3 APRILE** nuovamente con la guida **Paola** è stata la volta di **Camogli**, un tipico borgo marinaro, centro turistico noto per il suo porticciolo, gli alti palazzi variopinti sul lungomare, la basilica di **Santa Maria Assunta** e il castello della **Dragonara**.

Dopo il pranzo al Ristorante "Osteria delle 7 panche" abbiamo raggiunto **Rapallo** dove abbiamo passeggiato sul lungomare dominato dal cinquecentesco castello. Da **Rapallo** siamo ripartiti e in tarda serata abbiamo raggiunto il nostro **Trentino** tra allegri canti e storielle. Grazie agli organizzatori e, come di dice in buon trentino, *a n'altra de meio!*



► Bocadasse